



REGOLAMENTO DI ATTIVITÀ PALLAVOLO 2006/07

ATTIVITÀ ORGANIZZATA

Articolo 1

La Sezione pallavolo dell'Associazione Federazione Sportiva Tornei dell'Amicizia, d'ora in poi FeSTA, indice Tornei di pallavolo nella Stagione Sportiva 2006/2007 per le seguenti fasce d'età:

II FASCIA

ragazze nate dal 1993 al 1996/ragazzi nati dal 1994 al 1996

III FASCIA

ragazze nate dal 1990 al 1992

IV FASCIA

ragazze e ragazzi nati dal 1980 al 1989 (ad esclusione dei tesserati FIPAV che hanno compiuto il ventesimo anno di età e che appartengono a squadre di serie D o superiori)

FORMULA DEI TORNEI

Articolo 2

I Tornei si disputano con gare di andata e ritorno, ovvero con gare di sola andata. In relazione al numero delle iscrizioni le squadre potranno essere suddivise in più gironi; la formula delle finali sarà portata a conoscenza delle squadre in tempo debito. Le squadre disputeranno le gare in tre set obbligatori: un incontro viene vinto dalla squadra che si aggiudica due set. Il set è vinto dalla squadra che per prima conquista 25 punti, con un vantaggio minimo di due punti; in caso di 24 punti, il gioco continua fino a conseguire lo scarto di due punti (26-24; 27-25 ...). Per le gare di finale, disputate al meglio del 5° set, in caso di parità di set (2-2), il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti (15-13; 16-14 ...). La classifica è stabilita a punti con l'attribuzione di un punto per ogni set vinto. La formula delle finali sarà portata a conoscenza delle squadre in tempo debito.

PARTECIPAZIONE AI TORNEI

Articolo 3

Ai Tornei possono partecipare squadre appartenenti ad Associazioni Sportive Dilettantistiche Oratoriane (ASDO) aderenti alla FeSTA per la Stagione Sportiva in corso ed i cui giocatori siano regolarmente tesserati per detta stagione.

ISCRIZIONE AI TORNEI

Articolo 4

Ogni Associazione Sportiva Dilettantistica Oratoriana può presentare iscrizioni per un numero illimitato di squadre, fermo restando la disponibilità massima di posti eventualmente fissata dalla Direzione tecnica pallavolo per ciascuna categoria.

All'atto dell'iscrizione ciascuna squadra dovrà essere chiaramente contraddistinta da un nome riconducibile a quello dell'ASDO di appartenenza e, nel caso di più squadre iscritte nella medesima fascia, dovranno essere differenziate con una lettera dell'alfabeto o con altri nomi o sigle.

Se un'ASDO partecipa ad un Torneo con più di una squadra nella stessa fascia, ogni giocatore si intende vincolato per tutto il Torneo alla squadra che ha effettuato il suo tesseramento; dovrà dunque ritenere le diverse squadre appartenenti ad ASDO differenti con impossibilità di interscambio dei giocatori. Detto vincolo viene meno in un nuovo Torneo della stessa Stagione Sportiva, per il quale un giocatore può essere iscritto in altra squadra di pari categoria della medesima ASDO di appartenenza, previa richiesta del Direttore Tecnico autorizzata dalla Direzione tecnica pallavolo e correzione da parte della Segreteria decanale della tessera di riconoscimento.

Solo nel caso in cui in un nuovo Torneo della medesima Stagione Sportiva un'ASDO non iscrivesse alcuna squadra in una data categoria, è consentito il trasferimento di un giocatore, precedentemente tesserato in quella categoria, in altra Associazione Sportiva Dilettantistica Oratoriana, previa liberatoria del Presidente dell'ASDO di provenienza autorizzata dalla Direzione tecnica pallavolo. In tal caso occorrerà considerare per l'atleta in questione un tesseramento ex-novo alla nuova ASDO, sia per quanto riguarda la tessera FeSTA che PGS.

Le ASDO possono utilizzare temporaneamente uno o più giocatori nella Fascia immediatamente superiore a quella in cui questi sono stati tesserati, tenendo presente che i giocatori non possono disputare più di una gara nella stessa giornata solare, pena la perdita della gara. Tale possibilità è preclusa ai giocatori tesserati nella I Fascia, ai giocatori tesserati nella II Fascia nati nel 1996 ed ai giocatori tesserati nella III Fascia che non hanno compiuto il sedicesimo anno d'età, pena la perdita della gara.

Non è invece mai consentito utilizzare giocatori in categorie inferiori a quella in cui questi sono stati tesserati, pena la perdita della gara.

La Direzione tecnica pallavolo, su richiesta motivata da parte di un'ASDO, può autorizzare in via eccezionale il tesseramento di un giocatore in una categoria diversa da quella prevista per la fascia d'età corrispondente.

TESSERAMENTO

Articolo 5

Le squadre possono tesserare un numero illimitato di giocatori; presentando nei giorni di Segreteria la documentazione necessaria, esse potranno effettuare il tesseramento di nuovi giocatori:

- nei Tornei disputati con gare di andata e ritorno, prima dell'inizio della fase di ritorno;
- nei Tornei disputati con gare di sola andata, finché il numero delle giornate di calendario rimanenti è maggiore di quello delle giornate di calendario trascorse.

Articolo 6

Le richieste di tesseramento o di vidimazione annuale, predisposte su appositi moduli, devono essere presentate alla Segreteria nei giorni di apertura; la data apposta sulla tessera a mezzo di apposito timbro è quella considerata valida a tutti gli effetti del tesseramento.

Nessun giocatore può partecipare alle gare se non è stato tesserato o se non ha ricevuto la vidimazione per l'anno sportivo in corso.

Per evitare il congestionamento dei lavori della Segreteria, sarà garantita la vidimazione entro la prima Giornata di Torneo solo per le tessere consegnate entro la fine del relativo periodo di iscrizione.

Si vuol sottolineare che pur mantenendo il diritto degli atleti di partecipare e iscriversi contemporaneamente ad altre manifestazioni sportive (anche pallavolistiche) questo diritto non deve compromettere lo svolgimento regolare delle gare organizzate dalla FeSTA, come indicato dai calendari e dalle disposizioni della Direzione tecnica pallavolo in materia di rinvii.

Articolo 7

Il Dirigente responsabile della squadra è responsabile anche del tesseramento dei giocatori che risultassero poi non tesserabili (squalificati per un periodo superiore alla durata dell'anno sportivo).

I giocatori tesserati con dati anagrafici inesatti o che non avevano titolo ad essere tesserati causano gare perse per la squadra di appartenenza, l'inibizione al Dirigente responsabile della squadra per non aver effettuato gli opportuni accertamenti, oltre le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia per i giocatori tesserati con dati anagrafici inesatti o non tesserabili.

Articolo 8

Gli Organi di Giustizia Sportiva hanno la facoltà di effettuare controlli sui dati anagrafici dei tesserati richiedendo alle squadre i relativi documenti ufficiali di identità; la mancata presentazione dei documenti presuppone l'irregolarità del tesseramento.

Gli Organi di Giustizia Sportiva si riservano il diritto di accertare d'ufficio la posizione di qualsiasi tesserato ai fini della regolarità del tesseramento. In caso di ogni e qualsiasi falsificazione della tessera dei giocatori, la squadra responsabile sarà deferita al competente Organo Statutario, il quale potrà comminare l'esclusione dal Torneo e/o eventuali ulteriori provvedimenti.

NORME PARTICOLARI

Articolo 9

II - III FASCIA

In ogni gara è consentito indicare sulla distinta un massimo di diciotto giocatori che, indossata la divisa e riconosciuti dall'arbitro, saranno sottoposti alla giurisdizione di quest'ultimo.

Le squadre hanno l'obbligo di far partecipare al gioco tutti i giocatori indicati in distinta fino a un massimo di dodici unità per gara; detti giocatori, che verranno iscritti anche a referto, dovranno essere contrassegnati in distinta con la lettera "G". Gli eventuali atleti eccedenti indicati in distinta, dovranno sostare in panchina per tutto l'incontro.

Per i trasgressori alle norme in materia di limitazione numerica dei giocatori è prevista la perdita della gara.

IV FASCIA

In ogni gara è consentito indicare sulla distinta un massimo di dodici giocatori: per ogni set ciascuna squadra può effettuare un massimo di sei sostituzioni.

ARBITRI, SEGNAPUNTI, COMMISSARI DI CAMPO, OSSERVATORI ARBITRALI

Articolo 10

Le gare sono dirette dagli arbitri del Settore Arbitrale della sezione pallavolo della FeSTA designati dall'Organo Tecnico arbitrale.

Il tempo di attesa del primo arbitro da parte delle due squadre è di quindici minuti a decorrere dall'orario ufficiale di inizio della gara; trascorso detto periodo la gara dovrà essere affidata:

- al secondo arbitro (se presente e designato dall'Organo Tecnico arbitrale);
- ad un arbitro eventualmente presente sul campo, purché questi risulti regolarmente tesserato nel Settore Arbitrale pallavolo della FeSTA per il corrente anno sportivo e dia il suo libero consenso.

Nel caso in cui non ci fosse nessun arbitro regolarmente tesserato presente sul campo, la gara verrà rimandata in data da destinarsi dalla Direzione tecnica pallavolo.

La squadra deve mettere a disposizione un Dirigente come accompagnatore arbitro quando quest'ultimo si presenta per la direzione di una gara. In mancanza di personale, può svolgere detto incarico lo stesso Dirigente accompagnatore della squadra.

Articolo 11

La designazione di segnapunti ufficiale non è di massima prevista; la Direzione tecnica pallavolo potrà tuttavia richiedere all'Organo Tecnico la designazione di segnapunti ufficiale per gare di particolare importanza o per motivi di opportunità.

In assenza di segnapunti ufficiale, la squadra prima nominata dovrà provvedere ad assolvere a detta funzione con un tesserato non atleta (anche se Dirigente accompagnatore ufficiale), purché non copra il ruolo di allenatore.

In caso contrario può svolgere tale compito un tesserato non atleta della squadra seconda nominata, previa una ammenda alla squadra prima nominata.

Se nessun tesserato non atleta presente fosse in condizioni per svolgere tale compito, la gara non verrà disputata, il direttore di gara annoterà sul proprio referto la dinamica dei fatti e gli Organi di Giustizia Sportiva valuteranno le responsabilità di entrambe le squadre in riferimento all'applicazione della Punizione Sportiva (perdita della gara).

All'inizio della Stagione Sportiva la Direzione pallavolo organizza corsi della durata di una o più serate ciascuno per i tesserati non atleti che saranno chiamati ad assolvere la funzione di segnapunti, ed ai quali, al termine di tale corso, verrà apposta sulla tessera una "attestazione di idoneità".

Alle squadre che, compatibilmente alle modalità sopra esposte, presenteranno un segnapunti sprovvisto di "attestazione di idoneità", verranno attribuiti una sanzione pecuniaria e punti di demerito ai fini della assegnazione del Trofeo dell'Amicizia.

Qualora il segnapunti designato dall'Organo Tecnico competente non arrivi per l'inizio della gara, il suo posto dovrà essere preso da un tesserato non atleta della squadra prima nominata a referto o, in sua assenza, da un tesserato non atleta della squadra seconda nominata.

Articolo 12

La Direzione tecnica pallavolo può inviare propri incaricati in veste di Commissari di campo con il compito di riferire, redigendo apposito rapporto, sull'andamento della gara. I Commissari di campo assistono e tutelano l'arbitro e possono invitare, in caso di necessità, i dirigenti delle squadre a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico; salvo questo caso essi possono astenersi dal rivelare il mandato ricevuto. I Commissari di campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel campo di gioco.

Articolo 13

Gli Osservatori Arbitrali, designati dall'apposito Organo Tecnico, possono assolvere anche compiti di relatori sui fatti dei quali siano stati spettatori e non rilevati dall'arbitro o dai guardalinee ufficiali, redigendo apposito rapporto.

TESSERATI AMMESSI IN CAMPO

Articolo 14

Oltre ai giocatori sono ammessi sul campo di gioco, per ciascuna delle due squadre e sotto il controllo dell'arbitro, i seguenti tesserati non atleta regolarmente tesserati per l'anno sportivo in corso all'ASDO di appartenenza:

- un Dirigente Accompagnatore Ufficiale rappresentante ad ogni effetto la squadra nei confronti della squadra avversaria e responsabile del comportamento dei giocatori dell'allenatore e del segnapunti della propria squadra;
- un allenatore.

La presenza del Dirigente Accompagnatore Ufficiale è obbligatoria, così come è obbligatorio che almeno un tesserato non atleta in panchina sia in possesso dell'attestazione di idoneità rilasciata dalla Direzione tecnica pallavolo al termine dell'apposito corso di formazione; l'inosservanza di questa norma comporterà le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

La funzione del Dirigente Accompagnatore Ufficiale può essere svolta anche dall'allenatore; in questo caso il capitano della squadra svolgerà le funzioni di allenatore.

Tutte le persone ammesse sul campo di gioco devono comportarsi con sportività e correttezza, cooperando nell'ambito delle proprie mansioni al regolare svolgimento della gara; in caso contrario l'arbitro, a suo giudizio, ha facoltà di allontanarle dal campo di gioco. Qualora le suddette persone fossero sprovviste di tessera per dimenticanza esse potranno comunque essere ammesse in campo purché identificate dall'arbitro con un documento d'identità e segnalate sul referto di gara.

PARTECIPAZIONE ALLE GARE PRESENTAZIONE DOCUMENTI RICONOSCIMENTO GIOCATORI Articolo 15

Il Dirigente Accompagnatore Ufficiale o il capitano della squadra deve presentare all'arbitro, almeno 20 minuti prima dell'ora ufficiale d'inizio della gara, le tessere nonché la distinta dei giocatori (in duplice copia), nella quale devono essere indicati i nominativi dei giocatori, il loro anno di nascita, il numero della loro tessera e il numero della maglia con specifica segnalazione del capitano, il nominativo del Dirigente Accompagnatore Ufficiale, dell'allenatore e dei segnapunti con relativo numero di tessera. Sono ammessi in panchina, oltre al Dirigente Accompagnatore Ufficiale e all'allenatore, solo i giocatori segnalati sulla distinta.

Se un giocatore arriva a gara iniziata, può partecipare solo se il suo nome è stato scritto sul referto all'inizio della partita.

L'arbitro deve controllare la tessera atleta e segnare sul referto alla voce "osservazioni": il nome, cognome, numero di tessera, il punteggio e il set in cui si trovano le due squadre in quel momento.

Le distinte dei giocatori devono essere compilate su appositi moduli forniti dalla Segreteria o similari e devono recare la firma in calce del Dirigente Accompagnatore Ufficiale e del capitano.

L'arbitro, all'atto della consegna, segnerà sulle distinte l'ora della loro presentazione.

In caso di mancata presentazione della tessera (per dimenticanza o smarrimento), è ammessa la partecipazione alla gara purché venga esibito un documento ufficiale di identità.

Nessun giocatore può partecipare alla gara se non risulta regolarmente tesserato per l'anno sportivo in corso, pena la perdita della gara.

Articolo 16

Per documenti ufficiali di identità si intendono:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- per i minori di 14 anni, certificato di identità o fotografia legalizzata dal Comune di residenza, oppure autocertificazione rilasciata dal genitore.

Le fotocopie dei suddetti documenti sono ritenute valide solo se autenticate dall'autorità competente (notaio, segretario comunale).

La personale conoscenza da parte dell'arbitro non è ritenuta valida e sufficiente per partecipare alla gara.



SOSTITUZIONE GIOCATORI

Articolo 17

In tutti i set le squadre possono sostituire tutti i giocatori della formazione iniziale del set, tenendo presente che nelle squadre miste non possono essere presenti sul terreno di giuoco più di due giocatori di sesso maschile.

Un giocatore della formazione iniziale può uscire dal campo una volta sola per set e può rientrare solo nella posizione precedentemente occupata.

Una riserva può entrare in campo una volta sola per set al posto del giocatore della formazione iniziale e può essere sostituito solo dal medesimo che aveva rimpiazzato (ciò significa che si possono fare un massimo di 12 sostituzioni per set; i sei giocatori della formazione iniziale possono uscire per altrettante riserve e poi rientrare in campo ma sempre cambiando sugli stessi giocatori).

DOVERI DELLA SQUADRA OSPITANTE

Articolo 18

La squadra ospitante è l'unica responsabile della regolarità, dell'efficienza e della sicurezza delle attrezzature e del campo di gioco.

La squadra ospitante, per il solo Torneo Invernale, dovrà provvedere obbligatoriamente all'apertura della palestra almeno 30 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio gara.

La squadra ospitante e quella ospitata devono presentare un pallone regolamentare in perfetta efficienza: la scelta sarà a discrezione dell'arbitro.

La squadra ospitante deve disporre di tutte le attrezzature previste dal regolamento: sedia e tavolo per il segnapunti, panchina per l'allenatore e le riserve delle due squadre, asta per la misurazione della rete, seggiolone per l'arbitro, asticelle flessibili laterali, tabellone segnapunti.

ATTREZZATURE E PALLONI DI GIOCO

Articolo 19

Per tutte le gare il livello superiore della rete deve essere posto alle seguenti altezze:

II Fascia metri 2.15

III Fascia metri 2.24

IV Fascia metri 2.30.

Articolo 20

Fermo restando che tutte le gare devono disputarsi con palloni omologati secondo le disposizioni FIPAV, per le squadre di II Fascia è fatto obbligo l'utilizzo del modello VS-Volley School.

CAMPI DI GIOCO E ORARI

Articolo 21

Le squadre, all'atto dell'iscrizione, sono tenute a:

- a) indicare l'esatta ubicazione del proprio campo di gioco (compresa la via con il numero civico);

- b) dichiarare l'orario di svolgimento delle gare che il calendario assegna loro in casa, tenendo presente che:
1. Nel Torneo Invernale:
 - la II e la III fascia, di norma, giocano la Domenica pomeriggio con inizio delle gare dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
 - la IV fascia, di norma, gioca il Sabato sera con inizio delle gare dalle ore 18.00 alle ore 20.00.
 2. Nel Torneo Primavera:
 - la II e la III fascia, di norma, giocano la Domenica pomeriggio con inizio delle gare dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
 - la IV fascia, di norma, gioca il Sabato sera con inizio delle gare dalle ore 18.00 alle ore 20.00.
- c) indicare la data infrasettimanale e l'orario preferenziali delle gare di recupero da disputare in casa, che la Direzione tecnica pallavolo, in assenza di proposte concordate tra le parti, prenderà in considerazione per la calendarizzazione di gare che hanno subito uno spostamento.
- d) segnalare il recapito telefonico del proprio Dirigente responsabile di squadra.

Per il solo Torneo Primavera, le gare interne devono essere disputate sul proprio campo sportivo oratoriano; senza tale possibilità, di norma, le ASDO non vi potranno iscrivere squadre, salvo specifica autorizzazione della Direzione tecnica pallavolo che valuterà i singoli casi.

Articolo 22

La presentazione delle squadre in campo deve avvenire all'ora fissata in calendario; è tuttavia ammessa una tolleranza massima di 15 minuti. Alle squadre ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia; per tolleranza massima si intende che l'arbitro dovrà, (salvo le deroghe previste in materia di ritardo dell'arbitro o prolungamento del tempo di attesa per il solo riconoscimento degli atleti), iniziare la gara entro e non oltre 15 minuti successivi all'orario ufficiale fissato in calendario. La squadra ospitante deve far trovare uno spogliatoio in perfette condizioni a disposizione della squadra ospitata.

Per le fasce miste, nel caso in cui non fossero a disposizione due spogliatoi per squadra (uno ad uso dei ragazzi e uno delle ragazze), le due squadre si cambieranno in uno spogliatoio ad uso dei ragazzi e in uno spogliatoio ad uso delle ragazze.

SPOSTAMENTI DI GARA

Articolo 23

Per spostamento gara si intende la decisione di modificare (anticipando o posticipando) la data e/o l'orario di un incontro sportivo, rispetto a quanto predefinito nel calendario di gioco di un Torneo, a cui la Direzione tecnica pallavolo può giungere per motivi organizzativi, oppure su richiesta motivata e anticipata di una delle squadre coinvolte. Di tale decisione la Direzione tecnica pallavolo darà comunicazione alle parti interessate informando per tempo i rispettivi Direttori Tecnici.

La procedura per la definizione dello spostamento di una gara in calendario, chiesto da una squadra, prevede tre momenti distinti (i primi due necessari e il terzo facoltativo): la presentazione della richiesta di spostamento gara, la decisione della Direzione tecnica pallavolo, la presentazione della proposta concordata.

La presentazione della richiesta di spostamento gara

La richiesta di spostamento di una gara deve pervenire (anche via telefax) il giovedì, entro l'orario di chiusura della segreteria (ore 22.30), su apposito modulo firmato dal Direttore Tecnico della squadra richiedente, con un margine di anticipo di almeno nove giorni dalla data ufficiale della gara da spostare, pena la non accettazione della stessa.

Le uniche motivazioni considerate per la concessione dello spostamento di una gara sono:

- cause di forza maggiore: impraticabilità o indisponibilità del campo di giuoco;
- Prima Comunione, Cresima, Professione di fede: vanno considerate solamente quando interessano specificatamente gli atleti in questione;
- attività religiose che interessano specificatamente gli atleti in questione.

Ogni genere di impedimento deve interessare complessivamente un numero di atleti tale da rendere impossibile la partecipazione della squadra alla gara, nella data/ora fissata dal calendario.

SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI SVOLTE	TEMPI PREVISTI
Direttore Tecnico della squadra richiedente	Firma della richiesta di spostamento gara, recante le motivazioni regolamentari; recapito della richiesta di spostamento alla segreteria FeSTA nel giorno dedicato al ricevimento degli spostamenti gara (giovedì)	Entro 9 giorni dalla data di calendario prevista per la gara da spostare

La decisione della Direzione tecnica pallavolo

La Direzione tecnica pallavolo, espletate le necessarie verifiche sulle motivazioni presentate e sulla fattibilità organizzativa dello spostamento gara proposto, informerà tempestivamente il Direttore Tecnico della squadra richiedente circa l'accettazione o meno della domanda presentata. Solo in caso affermativo, tale comunicazione, contenente nuova data e/o orario stabiliti per la disputa della gara spostata, verrà inoltrata anche al Direttore Tecnico della squadra avversaria coinvolta e sarà affissa all'Albo ufficiale presso la sede associativa.

Al fine di garantire una tempestiva ridefinizione del calendario di gioco, all'atto dell'iscrizione ad un Torneo le squadre segnaleranno il giorno infrasettimanale e l'orario preferenziali delle gare di recupero da disputare in casa. La Direzione tecnica pallavolo, in assenza di controindicazioni di carattere organizzativo, fisserà in automatico il posticipo della gara spostata nella seconda settimana successiva alla data della gara rinviata, secondo le preferenze espresse dalla squadra ospitante all'inizio del Torneo.

SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI SVOLTE	TEMPI PREVISTI
Direzione tecnica pallavolo	Esame della richiesta di spostamento gara; comunicazione della decisione al Direttore Tecnico richiedente e, se accettata, al Direttore Tecnico della squadra avversaria coinvolta; affissione all'albo della decisione di spostamento gara (se accettato)	Il giorno successivo a quello di presentazione della richiesta di spostamento gara

La presentazione della proposta concordata

Il terzo momento previsto dalla procedura è facoltativo e presuppone l'accordo tra le parti su una diversa proposta di data/ora per la gara spostata, alternativa a quella definita in automatico, che non potrà andare oltre la terza settimana successiva alla data originaria.

A tale proposito, le squadre coinvolte dovranno far pervenire (anche via telefax) apposita domanda alla Direzione tecnica pallavolo in orario di segreteria (ore 20.45 - 22.30), su apposito modulo firmato congiuntamente dai Direttori Tecnici delle squadre coinvolte, entro la data della gara spostata, pena la non accettazione della stessa.

Nel caso in cui la proposta concordata prevedesse per la gara spostata una data antecedente a quella definita in calendario (anticipo), la domanda dovrà essere trasmessa alla Direzione tecnica pallavolo congiuntamente alla richiesta di spostamento gara.

La Direzione tecnica pallavolo, espletate le necessarie verifiche sulla fattibilità organizzativa della proposta concordata, informerà tempestivamente i Direttori Tecnici delle squadre coinvolte

circa l'accettazione, o meno, della domanda presentata; in caso affermativo la data/ora proposta sarà affissa all'Albo ufficiale presso la sede associativa.

SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI SVOLTE	TEMPI PREVISTI
Direttori Tecnici delle squadre coinvolte nello spostamento	Presentazione alla Direzione tecnica pallavolo della proposta di nuova data/ora concordata	Entro la data della gara spostata, per i posticipi; congiuntamente alla richiesta di spostamento gara, per gli anticipi
Direzione tecnica pallavolo	Esame della proposta pervenuta dalle squadre; comunicazione ai Direttori Tecnici coinvolti dell'accettazione o meno della proposta; affissione all'albo della decisione data/ora proposta, se accettata	Il giorno successivo a quello di presentazione della proposta di data/ora concordata

Alle squadre che non saranno presenti sul campo a disputare un incontro per cui la Direzione tecnica pallavolo ha deliberato lo spostamento di data e/o di orario, verrà attribuita la perdita d'ufficio oltre alle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti. Per le ultime tre gare del Torneo non sono ammessi posticipi di gara ma soltanto anticipi.

COLORI SOCIALI E NUMERI DELLE MAGLIE

Articolo 24

Le squadre, all'atto dell'iscrizione, devono dichiarare i colori sociali specificando, se necessario, quello predominante. L'equipaggiamento dei giocatori deve essere uniforme e del medesimo colore. È tollerata per la II e III fascia la presenza di un giocatore sprovvisto di numerazione che figura con il numero "0". Alle squadre in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

NORME GENERALI SUI TORNEI

Articolo 25

Per le fasce in cui non sono previste fasi finali, in caso di parità in classifica, per il primo posto sarà effettuato un incontro di spareggio in campo neutro, da disputare al meglio dei 3 set per la II fascia e al meglio dei 5 set per la III e IV Fascia.

La determinazione della classifica finale di ogni girone verrà redatta tenendo conto dei seguenti criteri in ordine:

- dei punti conseguiti nel girone;
- a parità di punti, delle vittorie conseguite negli incontri diretti;
- a parità di quest'ultime, della differenza set negli stessi incontri;
- a parità di differenza set, della differenza punti negli incontri diretti.

In caso di ulteriore parità, del punteggio della classifica disciplina.

NORME TECNICHE DI RECENTE APPLICAZIONE

Articolo 26

Di seguito sono riportate le variazioni alle regole di gioco introdotte recentemente dagli Organismi Federali, applicate anche dalla FeSTA nella corrente Stagione Sportiva.

a) Caratteristiche del gioco

Nella pallavolo la squadra che vince un'azione di gioco conquista un punto. Quando la squadra in ricezione vince un'azione, conquista un punto ed il diritto a servire ed i suoi giocatori ruotano di una posizione in senso orario.

b) Palloni - caratteristiche

Il pallone deve esser sferico, composto da un involucro di cuoio soffice o sintetico con all'interno una camera d'aria in gomma o materiale simile. Il suo colore può essere uniforme o una combinazione di colori.

c) Squadre - equipaggiamento

Il colore ed il modello delle maglie debbono essere uniformi.

Le maglie dei giocatori devono essere numerate. I numeri devono essere posti sulla maglia al centro del petto e del dorso. Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm sul petto e di 20 cm sul dorso.

d) Responsabili della squadra - allenatore

L'allenatore, come gli altri componenti della squadra, può dare istruzioni ai giocatori in gioco. L'allenatore può dare queste istruzioni stando anche in piedi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea d'attacco all'area di riscaldamento, purché non rechi disturbo o crei ritardo al gioco in corso.

e) Conseguenze di un fallo

La conseguenza di un fallo è la perdita dell'azione:

se la squadra che vince l'azione aveva effettuato il servizio, conquista un punto e continua a servire; se la squadra che vince l'azione era in ricezione, acquisisce un punto ed il diritto a servire (cambio di servizio).

f) Vincita di un set

Un set è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti. In caso di 24 punti il gioco continua fino a conseguire lo scarto di due punti (26-24; 27-25 ...). Per le gare disputate al meglio dei 5 set, in caso di parità di set (2-2), il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti (15-13; 16-14 ...).

g) Cambi di campo

Per le gare disputate in 3 set obbligatori, il cambio del campo all'ultimo set viene effettuato quando una squadra raggiunge i 13 punti.

Per le gare disputate al meglio dei 5 set, in caso di parità di set (2-2), il cambio del set decisivo (5°) viene effettuato quando una squadra raggiunge gli 8 punti.

h) Rinuncia e squadra incompleta

Se una squadra rifiuta di giocare dopo essere stata invitata a farlo, è dichiarata perdente per rinuncia, con il punteggio di 0-3 per la gara e di 0-25 per ogni set.

Una squadra che non si presenta in tempo sul terreno di gioco, senza una valida ragione, è dichiarata perdente con il medesimo punteggio.

i) Passaggio della palla oltre la rete

La palla che ha attraversato il piano verticale della rete verso la zona libera opposta, totalmente o parzialmente nello spazio esterno, può essere recuperata, entro i tocchi previsti per la squadra, a condizione che:

- non sia toccato il piano avverso da parte del giocatore in recupero;
- la palla quando viene rinviata all'indietro, attraversi di nuovo il piano verticale della rete, totalmente o parzialmente, nello spazio esterno dallo stesso lato del campo

La squadra avversa non può ostacolare tale azione.

l) Servizio

Il giocatore al servizio deve colpire la palla entro gli 8 secondi seguenti il fischio di autorizzazione del primo arbitro: la palla deve essere colpita con una mano o con una qualsiasi parte del braccio, dopo essere stata lanciata. Il tentativo di servizio non è più contemplato dalle Regole di gioco e quindi non deve essere più considerato questo concetto.

Per la II fascia è fatto obbligo eseguire il servizio dal basso.

m) Falli durante il servizio

Non è più considerato fallo durante il servizio l'eventualità in cui il pallone, prima di entrare nel campo avversario, tocchi la rete all'interno dello spazio delimitato dalle due antenne.

n) Ritardi di gioco - sanzioni

Il primo ritardo di una squadra nella gara è sanzionato con un avvertimento verbale per ritardo.

Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della squadra nella stessa gara, costituisce fallo e sono sanzionati con penalizzazione per ritardo (perdita dell'azione di gioco).

o) Condotta scorretta e sue sanzioni

La condotta scorretta di un componente la squadra verso gli ufficiali, gli avversari, i compagni o il pubblico, è classificata in tre categorie secondo la gravità degli atti:

- Condotta maleducata: azione contraria alle buone maniere o ai principi morali, espressioni deplorevoli.
- Condotta offensiva: gesti o parole insultanti o diffamatori.
- Aggressione: attacco fisico o tentativo di aggressione.

AVVERTIMENTO

Per una prima condotta maleducata è assegnato un avvertimento verbale o con un gesto della mano. Esso non comporta penalizzazione e non ha immediate conseguenze.

PENALIZZAZIONE

Una seconda condotta maleducata nella gara dello stesso o di un altro componente la squadra è penalizzata con la perdita dell'azione di gioco. La squadra conquista un punto ed il diritto a servire.

ESPULSIONE

Un componente la squadra sanzionato con l'espulsione non può giocare per la restante parte del set e deve restare seduto in panchina.

Una terza condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra è sanzionata con l'espulsione senza altre conseguenze.

La prima condotta offensiva da parte di un componente la squadra è sanzionata con l'espulsione senza altre conseguenze.

La seconda espulsione dello stesso componente la squadra comporta la sanzione della squalifica.

SQUALIFICA

Il componente della squadra che è sanzionato con la squalifica, deve lasciare l'area pubblica del campo di gioco.

La prima condotta aggressiva è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze.

La seconda condotta offensiva nella gara da parte di uno stesso componente la squadra è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze.

La quarta condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra, è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze.

p) Applicazione delle sanzioni

Tutte le sanzioni per condotta scorretta sono individuali, restano in carico per l'intera gara e sono registrate sul referto di gara.

Il ripetersi della condotta scorretta dal parte della stessa persona nella medesima gara, è sanzionato progressivamente (il componente la squadra riceve una più pesante sanzione per ogni successiva offesa).

L'espulsione o la squalifica per condotta offensiva o aggressione non richiedo sanzioni precedenti.

q) Cartellini

I cartellini per le sanzioni vengono utilizzati come segue:

Avvertimento:	verbale o gesto, senza cartellino
Penalizzazione:	giallo
Espulsione:	rosso
Squalifica:	giallo e rosso (congiuntamente)



RITIRI, RINUNCE ED ESCLUSIONI

Articolo 27

Le squadre hanno l'obbligo di portare a termine sia le manifestazioni alle quali si siano iscritte sia le gare iniziate.

La squadra che rinuncia alla disputa di una gara o che si ritira da una gara iniziata subisce ogni volta la perdita della gara per 0-2 (nelle gare disputate al meglio dei tre set), ovvero 0-3 (nelle gare disputate in tre set obbligatori o al meglio dei cinque set).

La squadra che rinuncia per la quarta volta ad una gara del Torneo è automaticamente esclusa dal Torneo stesso.

DISCIPLINA

Articolo 28

Le squadre ospitanti sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela degli arbitri e delle squadre ospitate prima, durante e dopo la gara.

All'inizio ed al termine della gara, le squadre sono tenute ad incontrarsi al centro del campo di gioco per il saluto.

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ PER MALTEMPO

Articolo 29

In caso di pioggia o per cause di forza maggiore che renda impossibile il gioco, il primo arbitro - sospesa la gara -, può autorizzare il suo rinvio in altro luogo a disposizione della squadra ospitante. Nel caso in cui la gara fosse già iniziata si considerano validi i soli set fino a quel momento conclusi.

I giocatori, i loro responsabili e i segnapunti sono tenuti comunque a presentarsi sul terreno di gioco rispettando le norme specifiche in materia, e previste negli articoli 13, 14, 15, 18 del Regolamento di Attività.

VARIE

Articolo 30

L'iscrizione ai Tornei 2006/2007 sottintende la completa conoscenza ed accettazione del presente Regolamento.

Articolo 31

La FeSTA declina ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale per eventuali infortuni e danni a persone o cose prima, durante e dopo la gara.

Articolo 32

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono lo Statuto ed il Regolamento organico della FeSTA.